

V. combattere gli stati, che minacciassero la sua egemonia sull'Adriatico o le contrastassero i transiti per le vie di terraferma.

Allo svolgimento di questi cinque punti farò seguire una breve trattazione degli altri elementi politici ed economici che hanno parte nella storia dell'Adriatico dalle origini di Venezia al 1204.

Come arrivò Venezia a sottrarsi alla sovranità politica dell'impero bizantino?

Tutta la politica di Venezia, nei riguardi dello stato cui venne ad appartenere dopo la caduta del regno ostrogoto, fu diretta a conquistare la piena autonomia politica, necessaria ai fini della sua libertà commerciale. E raggiunse l'intento, conseguendo via via una serie di vantaggi politico-economici e valendosi di due mezzi: l'uno, servendo gli imperatori d'Oriente e quindi facendosi lautamente compensare; l'altro, strappando loro delle concessioni con le minacce ed, occorrendo, con la forza. La distanza fra Bisanzio e la laguna veneta; lo stato d'immobilità dell'impero d'Oriente ed i pericoli interni ed esterni, cui fu spesso soggetto; le vicende d'Italia e d'Europa, che la repubblica marinara seppe abilmente sfruttare: ecco le ragioni che facilitarono ad essa il raggiungimento del fine propostosi.

Questo argomento, più che riferirsi particolarmente al mio studio, rientra nella storia generale di Venezia; così ch'io mi limiterò a toccarne, a prova del mio asserto, i punti più salienti.